

Conto Corrente in Divisa Estera Corporate**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione: Barclays Bank Ireland PLC
Sede Legale: One Molesworth Street, Dublino 2, Irlanda, D02 RF29
Sede in Italia: Via della Moscova 18 - 20121 Milano
Telefono: 800205205 Fax: 02.5415.2512
Indirizzo Internet: www.barclays.it
Indirizzo Email: clientservice@barclays.it
Codice ABI: 3051
Numero d'iscrizione all'Albo delle Banche: 8082
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese: Milano – 10508010963 - R.E.A. Milano n. 2536712

Sistema di garanzia cui la Banca aderisce: Deposit Guarantee Scheme "DGS"

Partita IVA: 10508010963

Barclays Bank Ireland PLC è autorizzata e sottoposta a vigilanza della Central Bank of Ireland. Registrata in Irlanda. Numero di Registrazione 396330. www.barclays.it

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE IN DIVISA ESTERA AZIENDE

Il conto corrente in divisa è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa in divisa estera per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto. Il conto corrente è attivato per ogni singola divisa.

Le divise in cui è possibile aprire i conti sono: USD, GBP, JPY, CHF, HUF, NZD, NOK, CAD, AUD, PLN, SEK, AED. Richieste di apertura in altre divise saranno esaminate caso per caso.

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali bonifici, fidi, ecc.

Il conto corrente è un prodotto in cui il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al cliente, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Deposit Guarantee Scheme (DGS), che assicura a ciascun cliente fino a una copertura di 100.000 Euro.

Maggiori informazioni sul sistema di garanzia DGS possono essere consultate sul sito internet www.depositguarantee.ie.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma tali rischi sono ridotti se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Servizi Accessori – Corporate Banking Interbancario

Il Corporate Banking Interbancario, noto come CBI, è un servizio bancario telematico che consente a due soggetti economici (aziende o PA) di lavorare tra di loro, tramite i propri computer, avvalendosi dei servizi di tutte le banche con le quali intrattengono rapporti.

Realizzato con il coordinamento dell'ABI, si propone di garantire alla clientela imprenditoriale adeguati livelli di servizio, anche attraverso il controllo del rispetto delle regole.

In particolare, il CBI: centralizza i rapporti di un'impresa verso l'intero settore bancario, in un unico punto; fornisce una vasta gamma di funzioni finanziarie, informative e commerciali; utilizza sempre lo stesso standard di comunicazione; fornisce un servizio basato sulla cooperazione delle banche, senza ridurre gli spazi competitivi.

I servizi CBI offerti dalle banche vengono veicolati tramite una infrastruttura governata dal CBI S.c.p.a.. La rete CBI supporta oltre 420 Prestatori di ed oltre 3 milioni di aziende che utilizzano gli standard CBI, ed abilita una serie di servizi innovativi, conforme agli standard internazionali, afferenti non solo all'area di gestione del pagamento/incasso (conforme a SEPA), bensì anche all'area di gestione documentale, di rendicontazione e riconciliazione.

CONDIZIONI ECONOMICHE

		VOCI DI COSTO		
			Spese per l'apertura del conto corrente	0,00 €
SPESE FISSE	Gestione liquidità		Canone annuo addebitato trimestralmente	600,00 € (150,00 € trim)
			Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Non applicabile
			Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	2,40 €
			Spese annue per il conteggio degli interessi e competenze	0,00 €
	CBI Attivo	Per le condizioni economiche applicate si rimanda allo specifico Foglio Informativo "CBI Attivo – Aziende Corporate" pubblicato sul sito www.barclays.it		
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità		Spese per invio estratto conto cartaceo	1,50 €
			Costo duplicato estratto conto cartaceo	11,00 €
			Spese produzione / invio comunicazioni cartacee (contabili/movimenti conto)	2,00 €
			Commissione per invio messaggi SWIFT	
			MT940 – Rendicontazione SWIFT - Canone Mensile per rapporto	50,00 €
			MT942 - Rendicontazione SWIFT - Canone Mensile per rapporto	150,00 €
			MT900 – Notifica di addebito su rapporto – Canone Mensile per rapporto	15,00 €
			MT910 – Notifica di accredito su rapporto – Canone Mensile per rapporto	15,00 €
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori		Tasso creditore annuo nominale	0,000%
			Consistenza media minima infruttifera	0,00 €
FIDI E SCONFINAMENTI	Sconfinamenti in assenza di fido		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate *	9,75%
			Commissione istruttoria veloce	0,00 €
	Interessi debitori	Il conteggio e la liquidazione degli interessi avvengono secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs n. 385 dell'1/9/1993 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 343 del 3/8/2016. Gli interessi debitori esigibili e non pagati matureranno interessi di mora pari al tasso legale di anno in anno in vigore.		
* Se il tasso di interesse contrattuale supera quello fissato dalla legge in tema di usura (Legge 7 marzo 1996 n. 108 e successive modifiche ed integrazioni), esso è automaticamente sostituito dal tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla Legge.				

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

SERVIZI DI PAGAMENTO

Bonifici dall'estero in divisa e/o in Euro (paesi non UE, EFTA e SEPA)

Spesa fissa per bonifici in Euro	7,00 €
Spesa fissa per bonifici in divisa	10,00 €
Commissione di intervento per ricezione bonifico	0,20% dell'importo (minimo 7,00 €)
Trasferimento ad altre Banche di fondi in entrata	26,00 €
Maggiorazione per interventi straordinari (Interventi manuali aggiuntivi relativi ad esecuzioni di pagamento)	5,50 €

Bonifici verso l'estero in Divisa e in Euro (paesi non UE, EFTA e SEPA)

Spesa fissa per disposizione telematica in euro	7,00 €
Spesa fissa per disposizione telematica in divisa	10,00 €
Spesa fissa per disposizione cartacea in euro	40,00 €
Spesa fissa per disposizione cartacea in divisa	50,00 €
Commissione di intervento per invio bonifico	0,20% dell'importo (minimo 7,00 €)
Maggiorazione per comunicazioni repair (maggiorazione per comunicazioni da parte della Banca relative a interventi straordinari)	10,00 €
Maggiorazione per interventi straordinari (Interventi manuali aggiuntivi relativi ad esecuzioni di pagamento)	10,00 €

Messaggio Swift MT101 in ricezione – disposizioni

Commissione per ricezione disposizioni tramite messaggi Swift MT101 – Canone Mensile per rapporto	100,00 €
---	----------

Messaggio Swift MT103 in ricezione – disposizioni

Commissione per ricezione disposizioni tramite messaggi Swift MT103 – Canone Mensile per rapporto	100,00 €
---	----------

Intermediazione in cambi

Per le operazioni in cambi che prevedono la trasformazione di una divisa, compreso l'Euro, in un'altra valuta a pronti	Cambio concordato all'ordine o cambio della Banca + spread 0,50%
--	--

<p>Cambio</p> <p>Cambio concordato all'ordine Cambio negoziato con il cliente definito con il personale della Banca.</p> <p>Cambio della Banca Il cambio applicato alla negoziazione della divisa estera contro Euro o contro altra divisa che corrisponde alla quotazione Denaro o Lettera "in durante", automaticamente applicato dalla Banca che si avvale delle quotazioni fornite da Telekurs.</p> <p>Per l'operatività in cambi - concordato o della Banca - è prevista applicazione di spread dello 0,50%.</p> <p>Il cambio della Banca applicato, può essere fornito a richiesta, dal personale della Banca.</p>

Direttiva 2015/2366 PSD2 - Applicazione Spese e Commissioni – Opzioni SHA, BEN, OUR.			
Divisa	Paese dove è situata la Banca del Debitore	Paese dove è situata la Banca del Creditore	Opzione applicazione commissioni
EU/EEA	EU/EEA	EU/EEA	SHA
Non-EU/EEA	EU/EEA	EU/EEA	SHA
Qualsiasi	EU/EEA	Non-EU/EEA	BEN
			SHA
			OUR
Qualsiasi	Non-EU/EEA	EU/EEA	BEN
			SHA
			OUR

Descrizione delle Opzioni applicazione Spese e Commissioni
<p>BEN: A fronte di disposizione di bonifici da o verso Area o in Divisa Extra UE/EEA i fondi sono accreditati al beneficiario al netto delle commissioni di pertinenza della banca dell'ordinante.</p>
<p>SHA: Le commissioni della banca dell'ordinante sono a carico di quest'ultimo, mentre sono a carico del beneficiario le commissioni della propria banca.</p>
<p>OUR (Recupero spese banca estera): A fronte di disposizione di bonifici verso Area o in Divisa Extra UE/EEA sono addebitate all'ordinante tutte le spese e/o commissioni eventualmente reclamate dalle banche corrispondenti intervenute nelle operazioni di bonifico. A fronte di disposizione di bonifici da Area o in Divisa Extra UE/EEA con commissioni e spese a carico dell'ordinante estero (OUR). Barclays Bank Ireland PLC non applicherà spese al beneficiario ma procederà a richiedere spese e commissioni all'ordinante.</p>

VALUTE (le valute sono espresse in giorni lavorativi)**Bonifici estero in uscita/trasferimento fondi su altre Banche**

Addebito per l'ordinante	Data esecuzione
Accredito al PSP del beneficiario per disposizioni cartacee di bonifici non soggetti all'applicazione della Direttiva PSD2	2 giorni
Accredito al PSP del beneficiario per disposizioni telematiche di bonifici non soggetti all'applicazione della Direttiva PSD2	2 giorni
Accredito al PSP del beneficiario per disposizioni telematiche di bonifici soggetti all'applicazione della Direttiva PSD2	1 giorno
Accredito al PSP del beneficiario per disposizioni cartacee di bonifici soggetti all'applicazione della Direttiva PSD2	2 giorni

Bonifici esteri in entrata

Accredito al beneficiario (giorni lavorativi dalla ricezione dei fondi previsti dal calendario FOREX)	
Bonifici soggetti all'applicazione della Direttiva PSD2	0 giorni
Bonifici non soggetti all'applicazione della Direttiva PSD2	2 giorni

Bonifici interni /Girofondi interni su conti di non resident e/o in divisa

Addebito per l'ordinante	Data esecuzione
Accredito al beneficiario (dalla data esecuzione)	
Bonifici soggetti all'applicazione della Direttiva PSD2	0 giorni
Bonifici non soggetti all'applicazione della Direttiva PSD2	2 giorni

ALTRO**Imposte e tasse**

Ritenuta fiscale su interessi creditori	Normativa vigente
Imposta di bollo	Normativa vigente

Altre condizioni economiche

Conteggio e liquidazione degli interessi	Normativa vigente
Spese per produzione di copie di documenti contabili (a foglio)	5,00 €
Spese per produzione duplicati deleghe fiscali F23, F24	25,00 €
Richiesta di reperimento informazioni relative al conto corrente e servizi collegati	25,00 €
Referenze bancarie prive di analisi rischio di credito	50,00 €
Spese per certificazione revisori contabili	150,00 €
Spese per certificazione interessi passivi	25,00 €
Spese di cancellazione disposizioni	18,00 €
Ricerche, modifica di istruzioni già impartite ed interventi in genere richiesti dal cliente su operazioni già eseguite (oltre ad eventuali spese vive sostenute o reclamate)	25,00 €
Spese investigazioni su bonifici presso Banche all'estero quando non rientranti in una delle caratteristiche precedenti (oltre ad eventuali spese vive reclamate)	50,00 €

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato nella sezione Trasparenza sul sito internet della banca www.barclays.it.

Orari di Cut-Off

Il Cut-Off è l'orario limite entro il quale le disposizioni di pagamento impartite dal cliente si considerano ricevute nella stessa giornata operativa. Le disposizioni impartite oltre tale limite si considerano ricevute nella giornata operativa successiva.

BONIFICI VERSO L'ESTERO	
Disposizione cartacea	15.30
Disposizione Urgente Cartacea (Data esecuzione uguale a data regolamento)	15.00
Ordini telematici	14.00

Sul sito internet della Banca, www.barclays.it, sono disponibili le seguenti guide:

- Il Conto Corrente
- La Centrale Rischi

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il contratto si intende stipulato a tempo indeterminato. Il Cliente può recedere in qualsiasi momento da questo Contratto senza penali, senza spese e senza dover indicare il motivo, con semplice comunicazione scritta con lettera raccomandata alla Banca. Il recesso ha effetto dal momento in cui la Banca riceve la comunicazione.

La stessa facoltà spetta alla Banca che invece deve darne comunicazione scritta al Cliente, su supporto cartaceo o su altro supporto duraturo concordato, con un preavviso di 15 giorni, tranne il caso di giustificato motivo; in quest'ultimo caso la Banca può recedere senza preavviso, dandone immediata comunicazione al cliente.

Il recesso dal rapporto di conto corrente comporta lo scioglimento di tutti i servizi regolati in conto corrente. Il Cliente è tenuto ad adempiere a tutte le obbligazioni sorte a suo carico prima del recesso e resta responsabile di ogni conseguenza derivante dall'utilizzo successivo dei servizi.

In caso di recesso dal contratto del Cliente o della Banca, le spese per i servizi di pagamento fatturate periodicamente sono dovute dal cliente solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso; se pagate anticipatamente, esse sono rimborsate in maniera proporzionale.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

N. 20 giorni lavorativi

Reclami

Nel caso dovesse sorgere una controversia che riguarda operazioni e servizi bancari e finanziari, il Cliente può presentare reclamo alla Banca tramite:

- posta ordinaria: Barclays Bank Ireland PLC – Ufficio Reclami, Via Della Moscova, 18 - 20121 Milano
- posta elettronica: reclami@barclays.it
- posta elettronica certificata (PEC): barclays.regulatory@pec.ie.barclays
- fax (02.54153222)
- sito www.barclays.it: compilando il form disponibile nella sezione Reclami.

La Banca risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo; qualora il reclamo abbia ad oggetto una operazione di pagamento, verrà fornito un riscontro scritto entro 15 giorni, salvo circostanze eccezionali che verranno tempestivamente comunicate al Cliente. Il termine per la ricezione della risposta definitiva non potrà comunque superare i 35 giorni lavorativi. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta della Banca o non ha ricevuto risposta entro le suddette tempistiche, prima di ricorrere al Giudice può ricorrere, in via stragiudiziale:

- all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** che decide i ricorsi, oggetto del reclamo alla Banca, per fatti avvenuti dal 1° gennaio 2009, nel limite di € 100.000 se la richiesta ha per oggetto la corresponsione di una somma di denaro, senza limiti di importo in tutti gli altri casi. Il ricorso all'ABF assolve la condizione di procedibilità per poter poi eventualmente rivolgersi al Giudice. Le sue decisioni non sono vincolanti, ma sono generalmente rispettate in quanto l'eventuale inadempienza da parte dell'Intermediario è resa pubblica. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it.
- al **Conciliatore Bancario Finanziario** che, tramite professionisti indipendenti e imparziali (mediatori) iscritti nel Registro del Ministero della Giustizia ai sensi del D. Lgs. 28/2010, mira a risolvere una controversia agevolando il raggiungimento di un accordo tra le parti. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.conciliatorebancario.it

LEGENDA

Beneficiario	il soggetto previsto quale destinatario dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Bonifico estero	Per bonifico estero si intende : - un bonifico la cui controparte è residente in area SEPA e il cui importo è espresso in divisa estera non Euro, esclusi i bonifici in Corone svedesi (SEK) e Lei rumeni (RON) a cui si applicano le stesse condizioni economiche e la stessa normativa dei bonifici Sepa Credit Transfer (SCT) ai sensi del Regolamento CE n. 924/2009 e del regolamento UE n. 260/2012. - un bonifico la cui controparte non è residente in area SEPA e il cui importo è espresso in Euro o in divisa estera.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione gestione affidamento omnicomprensiva	Spese per revisione affidamenti.
Fido o affidamento	Somma che la Banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
MT101	Ordine di bonifico
MT940	Estratto conto inviato a mezzo SWIFT a fine giornata.
MT942	Estratto conto inviato a mezzo SWIFT infra-giornaliero.
MT900	Notifica di addebito sul rapporto a mezzo SWIFT
MT910	Notifica di accredito sul rapporto a mezzo SWIFT
Non residenti	Secondo le disposizioni dell'art. 1 Comma 2, del D.P.R. 31/03/1988 n. 148 sono: - i cittadini italiani con dimora abituale all'estero; - i cittadini italiani con dimora abituale in Italia, limitatamente alle attività di lavoro subordinato prestato all'estero, anche alle dipendenze di persone giuridiche, di associazioni o di organizzazioni senza personalità giuridica residenti, ovvero alle attività di lavoro autonomo o imprenditoriali svolte all'estero in modo non occasionale; - le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica che hanno sede in Italia e sede secondaria all'estero, limitatamente alle attività esercitate all'estero con stabile organizzazione; - le persone fisiche di cittadinanza estera e dimora abituale all'estero le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica con sede all'estero, gli apolidi e comunque tutti coloro per i quali non ricorrono gli estremi di residenza in Italia.
Ordinante	Persona fisica o giuridica diversa da una Banca che impartisce un ordine di eseguire un bonifico.
Paesi Aderenti EEA	Tutti i paesi aderenti UE più Islanda, Liechtenstein, Norvegia
Paesi Aderenti EFTA	Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera
PSP	Prestatore di servizi di pagamento.
Residenti	Secondo le disposizioni dell'art. 1 Comma 1, del D.P.R. 31/3/1988 n. 148 sono: - i cittadini italiani con dimora abituale in Italia e le persone giuridiche, le organizzazioni senza personalità giuridica con sede effettiva in Italia;

	<ul style="list-style-type: none"> - i cittadini italiani con dimora abituale all'estero, limitatamente alle attività di lavoro subordinato prestate in Italia ovvero di lavoro autonomo o alle attività imprenditoriali svolte in Italia in modo non occasionale; - le persone fisiche con dimora abituale in Italia che non hanno la cittadinanza italiana, limitatamente alle attività di lavoro subordinato, prestate in Italia ovvero di lavoro autonomo o alle attività imprenditoriali svolte in Italia in modo non occasionale; - le persone giuridiche, le associazioni e le organizzazioni senza personalità giuridica che hanno sede all'estero e sede secondaria in Italia, limitatamente alle attività esercitate in Italia con stabile organizzazione.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto che il correntista può utilizzare.
SEPA	<p>SEPA è un'area nella quale i consumatori, le imprese, e gli altri operatori economici, indipendentemente dalla loro ubicazione, possono effettuare e ricevere pagamenti in euro all'interno di un singolo paese o al di fuori dei confini nazionali, alle stesse condizioni di base e con gli stessi diritti e doveri. In pratica all'interno di tale area, tutti i pagamenti in Euro diventano "domestici", venendo meno la distinzione con i pagamenti nazionali.</p> <p>Fanno parte della Single Euro Payments Area 36 Paesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i 19 paesi della UE che già hanno adottato l'euro: Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Spagna - i restanti 8 paesi dell'UE: Bulgaria, Croazia, Danimarca, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Svezia, Ungheria - l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia, che fanno parte dell'European Economic Area; - Regno Unito, con decorrenza 31 Gennaio 2020 ore 11pm GMT è uscito dalla UE, diventando un paese della non-European Economic Area. Nel periodo di transizione, in vigore fino al 31 Dicembre 2020 11pm GMT, il Regno Unito continuerà a far parte del mercato unico ed unione doganale UE, ad aderire ai criteri di partecipazione SEPA e ad operare nell'ambito degli schemi operativi SEPA.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Stati membri dell'Unione Europea (UE)	Belgio, Cipro, Grecia, Germania, Spagna, Francia, Irlanda, Italia, Malta, Olanda, Austria, Portogallo, Finlandia, Lussemburgo, Slovenia, Slovacchia, Svezia, Danimarca, Repubblica Ceca, Estonia, Lituania, Lettonia, Ungheria, Polonia, Romania, Bulgaria e Croazia.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.

Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli anticipi, sconti, aumentarlo di un quarto, aggiungendo un margine di ulteriori quattro punti percentuali, fermo restando che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore ad otto punti percentuali e accertare che quanto richiesto dalla Banca/intermediario non sia superiore.